

Fenucci: "Pronti a far entrare 9 mila tifosi allo stadio"

LINK: https://bologna.repubblica.it/sport/2020/09/19/news/bologna_sponsor-267842310/



Fenucci: "Pronti a far entrare 9 mila tifosi allo stadio" Il Bologna presenta gli sponsor del campionato. L'ad: "Mille spettatori è un primo segnale. Mercato? O Supryaga o niente" di LUCA BORTOLOTTI 19 settembre 2020 BOLOGNA. "Riportare mille persone agli stadi è un primo passo lungimirante, noi siamo già pronti per riaprire gli impianti a un terzo della capienza". In questo weekend a Parma e Reggio Emilia si giocherà con 1400 spettatori (1000 biglietti oltre alle 400 persone che già entravano per lavoro), lunedì 28 toccherà a Bologna, e l'ad dei rossoblù Claudio Fenucci già guarda oltre, con il club che ha presentato il progetto per ottenere la capienza del Dall'Ara a un terzo - circa 9000 persone - quando il Governo aprirà a ulteriori concessioni. Intanto il Bologna presenta i suoi sponsor, che quest'anno saranno quattro: la romana Facile Ristrutturare è il nuovo main che per due anni campeggerà al centro delle

magliette, il consorzio di cooperative bolognesi **Selenella** apparirà sul petto, sul retro confermata Illumia e lungo la manica apparirà l'azienda di detergenti Scala. Quattro marchi per mantenere circa invariata, "anzi, nel complesso avremo il 25% in più", la cifra incassata gli anni passati da Illumia e il vecchio main sponsor Liu Jo, che ha lasciato il ruolo per le difficoltà dell'azienda in epoca di Covid, ma resterà nel Bologna con una sponsorizzazione più defilata. "Le conseguenze della pandemia si sono fatte sentire sul tessuto economico, alcuni settori hanno avuto più difficoltà e abbiamo ripensato la strategia, aprendo ad avere più sponsor sulla maglia e ad uscire dalla dimensione regionale", spiega Fenucci. Una maglia che dalla prossima settimana vedranno anche 1000 spettatori, con la prima parziale riapertura degli stadi in Emilia. "Si è giocato a basket e baseball col pubblico, non si capiva

perché non si potesse col calcio, la Regione ha avuto una visione lungimirante, ora ci aspettiamo che anche gli altri club facciano richiesta come noi, Parma e Sassuolo, e altre regioni seguano l'esempio; il passaggio successivo già previsto è aprire a una fetta più ampia", continua Fenucci. L'idea del Bologna per questa prima fase è non vendere biglietti ma procedere per inviti, a sponsor, partner commerciali e agli operatori sanitari in prima linea nella pandemia. "Il tema di riportare i tifosi allo stadio non è economico perché l'incidenza sui ricavi è minima, ma senza di loro il calcio è un acquario silente, e anche un prodotto con meno valore, noi siamo pronti per riempire di un terzo il Dall'Ara in sicurezza". Intanto c'è un campionato che lunedì inizia da Milano, e un mercato che andrà avanti per altre due settimane. Fenucci conferma che o arriverà Supryaga o la campagna acquisti del Bologna è finita

qui: non arriverà un difensore centrale, non c'è un piano B per l'attacco. Prosegue l'assedio alla Dinamo Kiev per la punta, ma per la fumata bianca gli ucraini dovranno scendere a compromessi con l'offerta già presentata dal Bologna, "è stato un anno di perdite, abbiamo ripensato il piano finanziario con gli azionisti, o l'operazione rientra in quei paletti o non si potrà fare". © Riproduzione riservata 19 settembre 2020